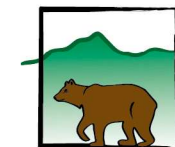




AZIENDA SANITARIA
LOCALE DI **BIELLA**

Presentazione attività di prevenzione e analisi delle attività SPreSAL

Relatore:
Dr.ssa Marta Terzi
Direttore SC SPreSAL



SPRESAL

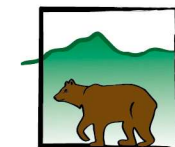
La SC SPreSAL opera nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione con **l'obiettivo primario di prevenzione** degli infortuni lavorativi e delle malattie professionali.

Dal 2020 e seguenti vi sono state importanti **ricadute sull'organizzazione del Servizio PreSAL** (anche in relazione alla necessità di supportare l'attività del Dipartimento di Prevenzione nelle attività emergenziali).

L'analisi delle risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività del servizio, comparata con le risorse effettivamente disponibili, ha confermato rispetto agli anni precedenti una **situazione di significativa carenza**.

Questo ha costituito la **criticità fondamentale** per il raggiungimento dei target di attività definiti a livello regionale e locale.

Negli ultimi anni quindi la progressiva riduzione del personale in servizio, il costante impegno inderogabile nelle attività di vigilanza e di indagine sugli infortuni e la pandemia, hanno fatto sì che i progetti di Prevenzione attivi subissero un'inevitabile riduzione.



Sia l'Azienda ASLBI che il Servizio SPreSAL hanno messo in atto strategie ed azioni organizzative per risolvere la criticità con conseguente trend in crescita delle attività svolte nell'ultimo quinquennio.

STRATEGIE DI PREVENZIONE APPLICATE ED IN CORSO DI EVOLUZIONE

- **Cambiare prospettiva** utilizzando strumenti in grado di organizzare in modo sinergico le attività di **assistenza** e di **vigilanza** alle imprese
- Aumentare la **consapevolezza** da parte dei datori di lavoro dei rischi e delle conseguenze dovute al mancato rispetto delle norme di sicurezza, anche e soprattutto attraverso il **coinvolgimento** di tutti i soggetti interessati, dai lavoratori, ai loro rappresentanti, alle associazioni, altri enti
- Implementare **modelli territoriali partecipativi**
- Collaborazione fra enti preposti alla vigilanza per azioni congiunte

S.Pre.S.A.L.: prevenire, assistere, vigilare

2

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori non coincide con la sola attività ispettiva.

PREVENZIONE

Interventi orientati a ridurre infortuni, malattie professionali e rischi emergenti.

ASSISTENZA

Informazione e supporto a lavoratori, datori di lavoro, RLS, RSPP e medici competenti.

VIGILANZA

Verifica dell'applicazione della normativa nei luoghi di lavoro.

PROMOZIONE

Azioni per salute, benessere e corretti stili di vita nei luoghi di lavoro.



Le attività del Servizio

3

Vigilanza e controllo

aziende, cantieri, agricoltura,
sorveglianza sanitaria

Infortuni sul lavoro

inchieste e attività di Polizia Giudiziaria

Malattie professionali

indagini e approfondimenti

Ricorsi medici

art. 41, comma 9, D.Lgs. 81/08

Attività autorizzative

deroghe e procedimenti di competenza

Rete istituzionale

OPV, altri Enti, Commissioni, Parti
sociali

2026–2031: si apre un nuovo ciclo della prevenzione

Il PNP 2026–2031 è stato approvato con Intesa Stato–Regioni del 21 maggio 2026.



Nel 2026 si chiude il ciclo precedente e si costruiscono gli strumenti operativi della nuova programmazione regionale.



Dal Piano nazionale agli interventi sul territorio



Una programmazione
che integra

vigilanza

assistenza

formazione

comunicazione

intersettorialità



I tre Programmi centrali per l'attività S.Pre.S.A.L.

PP5 | FORMAZIONE

Piano Mirato di Prevenzione per definire un modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Focus: ASR 59/2025, qualità della formazione, supporto a formatori e aziende.

PP6 | RISCHI PER LA SALUTE

Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali.

Focus: PMP, buone pratiche, sorveglianza sanitaria efficace.

PP7 | SICUREZZA

Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro.

Focus: comparti ad alto rischio, macchine, assistenza + vigilanza.



PP5 — La qualità della formazione diventa un obiettivo di prevenzione

Non solo “ore di corso”: il nuovo programma punta a verificare qualità, efficacia e ricaduta reale della formazione.

1. SUPPORTO

Approccio proattivo dei Servizi ASL verso soggetti formatori e aziende.

2. AUTOVALUTAZIONE

Sviluppo di strumenti per misurare qualità ed efficacia della formazione.

3. MONITORAGGIO

Implementazione progressiva del modello secondo le modalità del PMP.

Riferimento chiave: Accordo Stato–Regioni n. 59/2025



PP6 — Rischi professionali: tre priorità, un metodo comune

CANCEROGENO E REPROTOSSICO

esposizioni e prevenzione

SOVRACCARICO BIOMECCANICO

rischio ergonomico

RISCHI PSICOSOCIALI

stress, organizzazione, violenza

Metodo di lavoro

buone pratiche

schede di
autovalutazione

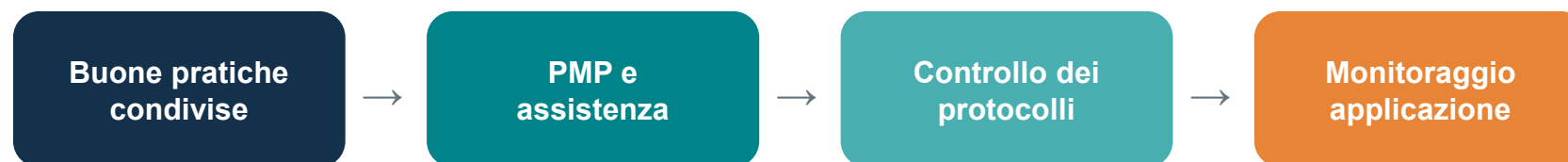
assistenza alle imprese

vigilanza e
monitoraggio

Sorveglianza sanitaria: qualità, appropriatezza ed efficacia diventano parte integrante del programma.



PP6 — Dalle buone pratiche alla sorveglianza sanitaria efficace



Indicatori regionali previsti

2030

Verifica dell'applicazione delle buone pratiche e liste di controllo in almeno il 30% dei controlli nelle aziende aderenti allo specifico PMP.

2031

Obiettivo almeno 50% dei controlli nelle aziende aderenti allo specifico PMP.

PP7 — Edilizia, agricoltura, macchine e attrezzature

Comparti diversi, criticità comuni: microimprese, mobilità dei lavoratori, rischi infortunistici elevati e ambienti di lavoro dinamici.

EDILIZIA

cantieri a maggior rischio • lavori in quota • scavi • ambienti confinati

AGRICOLTURA

microimprese • trattori • stagionalità
• calore e radiazione solare

MACCHINE

conformità • RES • manutenzione •
verifiche • uso sicuro

Obiettivo: integrare vigilanza, controllo e assistenza, contrastando l'uso di macchine e attrezzature non conformi.



Il Piano Mirato di Prevenzione: il filo comune



Un approccio che non rinuncia al controllo, ma lo inserisce in un percorso di miglioramento più ampio e misurabile.

La vigilanza resta una funzione centrale

ATTIVITÀ PROGRAMMATA / SU RICHIESTA

- Programmata
- Su richiesta di Magistratura o altri Enti
- Su segnalazione di lavoratori, RLS/T, OO.SS.

ATTIVITÀ SU EVENTO

- A seguito di infortunio
- A seguito di malattia professionale
- A seguito di ricorso avverso il giudizio del medico competente

Le segnalazioni vengono graduate secondo criteri di priorità e rischio.



Rendicontazione PMP ASL BI: adesione, vigilanza e sorveglianza sanitaria

ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELLA



La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

PMP Edilizia – rischio caduta dall'alto

Indicatore	Totale	2023	2024	2025
Imprese invitate	102	102	0	0
Imprese aderenti (scheda anagrafica restituita)	52	52	0	0
Imprese partecipanti (scheda anagrafica + valutazione intermedia)	47	47	0	0
Imprese ispezionate per il PMP – non rispondenti	7	0	4	3
Imprese ispezionate per il PMP – partecipanti	1	0	0	1

Sorveglianza sanitaria nei controlli PMP

PMP	Non ader.	Ader.	Tot.
Edilizia	3	1	4
Agricoltura (macchine)	1	1	2
Muscolo-scheletrico (logistica)	2	1	3
Totale	6	3	9

Commento

- **Buona risposta del comparto edile:** oltre la metà delle imprese invitate ha aderito (52 su 102, 51%) e quasi tutte le aderenti hanno completato il percorso di autovalutazione (47 su 52, 90%).
- **Vigilanza mirata:** nel 2024-2025 i controlli PMP in edilizia (8 imprese) si sono concentrati sulle imprese che non hanno risposto (7 su 8), come previsto dalle indicazioni regionali che danno priorità alle imprese invitate ma non partecipanti.
- **Sorveglianza sanitaria:** verificata in 9 imprese dei tre PMP (6 non aderenti, 3 aderenti), a supporto della valutazione di efficacia delle buone pratiche.
- **Prospettive:** ampliare i controlli sulle imprese aderenti per misurare il miglioramento ottenuto, in vista dei nuovi PMP 2027-2029.

Fonte: SPreSAL ASL BI, dati di rendicontazione PMP. Le 4 imprese edili con verifica della sorveglianza sanitaria (3 non aderenti, 1 aderente) corrispondono alle imprese ispezionate nel 2025.

Oltre i Programmi Predefiniti — Sorveglianza degli ex esposti ad amianto

Una linea di attività specifica che rafforza il ruolo sanitario dello S.Pre.S.A.L. nella tutela dei lavoratori anche dopo la cessazione dell'esposizione.

CHI

Lavoratori con pregressa esposizione professionale ad amianto, da identificare e registrare secondo il Protocollo regionale.

COSA FA LO S.Pre.S.A.L.

Ricostruzione della storia lavorativa ed espositiva, valutazione della condizione di ex esposto e presa in carico nel percorso di sorveglianza.

RETE ASSISTENZIALE

Accesso agli esami e alle visite specialistiche previste dal protocollo, con integrazione tra S.Pre.S.A.L. e poli ospedalieri di riferimento.

Piemonte: Protocollo regionale recepito con D.G.R. 23-8469/2024; nel 2026 sono state approvate le indicazioni operative per gli operatori sanitari.





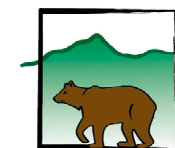
AZIENDA SANITARIA
LOCALE DI **BIELLA**

L'attività svolta dal Servizio sul territorio di competenza

Dati aggiornati al primo semestre 2026

Andamento dal 2021 al primo semestre 2026

ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELLA



La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

	2021	2022	2023	2024	2025	primo semestre 2026
N. AZIENDE CONTROLLATE	244	313	354	396	419	110
N. INFORTUNI DENUNCIATI	688	887	866	800	843	480
N. INCHIESTE CONCLUSE	34	36	40	52	81	37
N. PIANI AMIANTO PERVENUTI	199	187	270	193	206	91
N. PIANI AMIANTO CONTROLLATI	63	46	47	80	79	38
N. NOTIFICHE CANTIERE PERVENUTE	973	1081	1298	1237	1161	990
N. DITTE CANTIERI CONTROLLATE	74	87	87	97	140	52
N. TOTALE VERBALI PRESCRIZIONE	75	98	143	133	111	38
N. VIOLAZIONI ACCERTATE	93	179	205	303	175	da definire

PP3 — Luoghi di lavoro che promuovono salute

PP3 — Workplace Health Promotion (WHP)

Un luogo di lavoro sano nasce dalla collaborazione tra lavoratori e datori di lavoro, integrando sicurezza, benessere e promozione della salute.

AMBIENTE

rischi fisici e condizioni di lavoro

ORGANIZZAZIONE

rischi psicosociali e cultura organizzativa

STILI DI VITA

risorse e opportunità per scelte salutari

COMUNITÀ

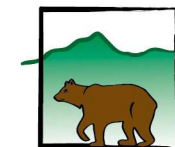
effetti positivi che si estendono alle famiglie





B. La Rete WHP Regione Piemonte:

- ❖ *E' una Rete di luoghi di lavoro che promuovono salute.* La promozione della salute nei luoghi di lavoro, **nota anche come Workplace Health Promotion (WHP)**, si prefigge di **tutelare e migliorare la sicurezza, la salute e il benessere** di tutti i **lavoratori** combinando il miglioramento dell'ambiente, dell'organizzazione del lavoro e l'incoraggiamento della partecipazione attiva dei lavoratori a tutto il processo riguardante la promozione della salute e la possibilità di compiere scelte salutari.
- ❖ *Contribuisce a migliorare lo stato di salute e di benessere dei lavoratori,* incoraggiando **l'attivazione di processi e interventi** (cambiamenti organizzativi e comportamentali) **tesi a rendere il luogo di lavoro un ambiente "favorevole alla salute"**.

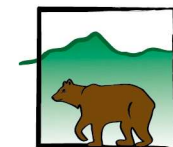


- ❖ ***E' composta dalle 12 ASL piemontesi e dalle aziende*** dei rispettivi territori, che vi aderiscono su base volontaria e che si impegnano ad **attuare** quanto previsto dai suoi **indirizzi operativi** e dal **Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili**.



Rete WHP Regione Piemonte
Rete piemontese luoghi di lavoro
che promuovono salute

**Modello organizzativo per l'avvio sperimentale
della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025**

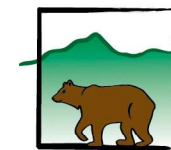


Gli **indirizzi operativi** sono differenziati in relazione alle dimensioni delle aziende aderenti: grandi e medie o piccole e micro.

Le **pratiche raccomandate**, prevedono:

✓ **Interventi**, proposti nel [Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili](#) inserito nel - [Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025](#), **su temi di salute specifici:**

1. promozione di un'alimentazione salutare
2. promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale
3. contrasto al fumo di tabacco
4. contrasto ai comportamenti additivi (consumo di alcool, dipendenze)
5. promozione del benessere personale e sociale
6. attività del Gruppo/Referente WHP dell'impresa e del Medico Competente

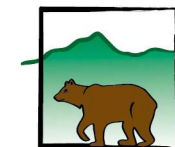


- ✓ **percorsi formativi di base e specifici** su WHP e minimal advice (counselling motivazionale breve).

A livello locale, le **aziende sono sostenute** nella realizzazione delle diverse attività della rete **dai gruppi ASL WHP territorialmente competenti**.

Rete WHP Regione Piemonte: aggiornamento 2025-2026

ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELLA



La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

I numeri della Rete

- 2025: **188 aziende aderenti** nelle 12 ASL (96 micro/piccole), circa **76.400 lavoratori**, 6 associazioni datoriali e 5 enti paritetici
- Elenco regionale maggio 2026: **168 luoghi di lavoro riconosciuti** per le attività 2025 (+53 rispetto all'anno precedente, circa +46%)

Revisione del Modello organizzativo 2023-2025

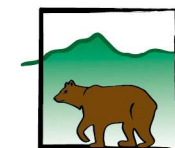
- 2025: due laboratori di valutazione DoRS (10 giugno e 3 dicembre) e tre sottogruppi di lavoro: **procedure e indirizzi operativi**, **Documento di pratiche raccomandate** e **strumenti operativi** – l'**ASL BI** partecipa agli ultimi due
- 2026: completamento della revisione (almeno un laboratorio) → **Modello organizzativo aggiornato**

Altre attività 2026

- completamento dei corsi FAD WHP avanzati su **comportamenti additivi** e **benessere personale e sociale** (già disponibili: alimentazione, fumo, attività fisica)
- mantenimento delle aree sulla piattaforma **Medmood** e monitoraggio con la Scheda 5.5 di rendicontazione ASL
- alleanze locali per nuove adesioni; comparto prioritario **edilizia** per micro e piccole imprese; iniziativa di comunicazione nella Settimana europea

Rete WHP 2027-2029: PP3 "Luoghi di lavoro che promuovono salute"

ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELLA



La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

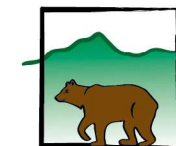
Nel PNP 2026-2031 il PP3 integra la **Workplace Health Promotion (OMS)** con il modello **Total Worker Health (NIOSH)**: protezione dai rischi + promozione di stili di vita sani + cultura organizzativa + responsabilità sociale d'impresa.

Obiettivi regionali previsti

- **2027:** costituzione del gruppo di lavoro regionale; almeno 1 accordo intersettoriale WHP (durata minima triennale); disponibilità del Documento regionale di pratiche raccomandate in ottica TWH
- **2027:** almeno il **20%** delle sedi di aziende private/PA aderenti e il **30%** delle aziende sanitarie realizzano almeno un intervento per ciascuna area
- **2028-2029:** incontri annuali del gruppo regionale; **Documento di pratiche raccomandate aggiornato (2029)**
- **Ogni anno:** almeno 1 percorso formativo ECM su TWH e counselling motivazionale; ≥2 incontri del Comitato ex art. 7 con le parti sociali

Pratiche raccomandate

- alimentazione, tabagismo, attività fisica, alcol e dipendenze; attenzione a PMI e Pubblica Amministrazione (Accordo Stato-Regioni 13/02/2025)
- coinvolgimento di lavoratori, datore di lavoro, RSPP, medico competente e RLS; obiettivi 2031: 50% aziende/PA e 70% aziende sanitarie



LA SALUTE ENTRA AL LAVORO

Facciamole spazio.

Proposta ASL BI per le aziende del territorio | Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2026

Come possiamo fare spazio alla salute nelle aziende biellesi?

Partiamo da azioni concrete, semplici e sostenibili, costruite insieme alle imprese.

MUOVERSI

Meno sedentarietà, più occasioni di movimento

Pause attive • scale • brevi camminate • walking meeting quando compatibili • valorizzazione dei percorsi vicini all'azienda.

STARE BENE

Benessere, relazioni e attenzione ai rischi psicosociali

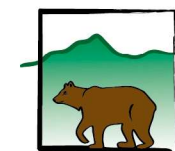
Pause e recupero • qualità della comunicazione • relazioni • ascolto • attenzione ai fattori organizzativi che incidono sul benessere.

PREVENIRE

La prevenzione oncologica arriva in azienda

ASL BI può incontrare i lavoratori, informarli, verificare la posizione individuale in Prevenzione Serena e, quando previsto, prenotare lo screening.

ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELLA



La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

GRAZIE PER
L'ATTENZIONE